

## Colonna sonora

# Il lirismo atmosferico di un Rihm da spazi ridotti

GIORGIO PESTELLI

**I**n prima italiana il Teatro dell'Opera di Roma ha presentato al Nazionale *Proserpina* di Wolfgang Rihm, opera da camera sul monogramma di Goethe (1777), tema caro alla poesia di ogni tempo e assai gradito ai musicisti, da Monteverdi a Stravinskij. La vena estroverta di Rihm tratta il mito luttuoso di Proserpina con accenti di spiccata passione femminile: il «mondo di sopra» è presente anche agli inferi, e la partitura si slancia in un vero tour de force

per la protagonista, il soprano Monja Erdmann, bravissima nella declamazione come nelle acrobazie di un canto «coloratura» mèmora di Strauss.

Ricordi e reminiscenze del romanticismo ed espressionismo tedesco, ma tradotti in un lirismo depurato, atmosferico, appaiono con frequenza in questo lavoro nato nel 2009 per il teatrino rococò di Schwetzingen e quindi adatto agli spazi ridotti del Nazionale: gli interventi corali, oltre alla vetrina della tavolozza timbrica, sono i primi momenti che restano nella memoria; eccellente la direzione musicale di Walter Kobéra, ben centrate regia e scene di Valentina Carrasco e Carlos Ber-

ga, anche per la delicatezza del tocco funebre.

Questa fine stagione musicale romana ha ancora offerto all'Accademia Filarmonica una rassegna di compositori nati alla scuola di Pettrassi, pagine di Antonio Scarlato, Aldo Clementi, Ennio Morricone e altri più giovani, stili e impostazioni molto diversi: ma così era appunto l'indole di Pettrassi, del quale finalmente ascolteremo nella prossima stagione, il 29 ottobre al Costanzi, una grande pagina, il Settimo Concerto per orchestra.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### PROSERPINA

Musica di Wolfgang Rihm  
Direttore Walter Kobéra  
Visto a Roma, Teatro Nazionale



Peso: 11%